

Libri, scrittrici, scrittori, letture

a cura di Maria Grazia Ligato

Lèggere:



Il concorso di Sara Mesa

LA NUOVA FRONTIERA,
PAGG. 224, EURO 17,50

La giovane Sara Villalba, al primo impiego in un ministero spagnolo, viene assegnata al futuro Organismo di Mediazione e Protezione Amministrativa, l'antico ufficio reclami. La sistemano con scrivania e computer in un corridoio senza finestre, affacciato su stanze di vetro disabitate. Inizia così un interminabile lavoro fatto di nulla, tra pratiche infinite e colleghi scalagnati di cui Sara osserva dettagli stravaganti, in contrasto con l'algido palazzo grigio dove si muovono come pesci nell'acquario. Sara, senza reclami da gestire, escogita un gesto creativo e sovversivo che inceppa il meccanismo e la travolge. È una ribellione, un grido nel vuoto. Con *Il concorso*, Sara Mesa ci trascina con intelligenza, ironia e compassione nel girone infernale della burocrazia, l'unico di cui tutti, a ogni latitudine, siamo vittime.

Tina Guiducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vigna di uve nere di Livia De Stefani

ASTORIA, PAGG. 216, EURO 18

Un uomo crudele, dall'anima nera col grappoli che penz succosi dalla vigna a Palermo. Casimiro Badalamenti è un "d'affari" che accumula denaro e baciama Concetta, una prostituta, l'unica che fa ribollire il sangue. teme di procurare le sottrae i figli, o che nascono, affi a chi non può opp diniego. Solo qua sarà divenuto int li riunirà in una pa di famiglia. Ma N maschio su cui C conta per perpet stirpe, non lo vuol padre, accender la miccia di una t. Uno stile intenso un "linguaggio p come scrisse Eu Montale all'usc romanzo nel 195

© RIPRODUZIONE RISERVATA